

PAOLO GHIDONI

Nato a Mantova nel 1964, si diploma a 17 anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio della sua città sotto la guida del M° Ferruccio Sangiorgi. Ha partecipato per tre anni ai corsi di qualificazione professionale per orchestra presso la Scuola di Musica di Fiesole, si è perfezionato in violino presso l'Accademia Chigiana con Franco Gulli, ottenendo più volte il diploma di merito, e in musica da camera con il Trio di Trieste sia a Fiesole che all'Accademia Chigiana di Siena. Ha inoltre studiato con Franco Claudio Ferrari a Mantova, con Salvatore Accardo a Cremona, con Corrado Romano presso il conservatorio di Ginevra e con Ivri Gitlis all'Accademia di Sion (Svizzera).

Vince numerosi premi, tra cui il premio *Vittorio Gui* a Firenze nel 1983 con il Trio Matisse con cui per più di venticinque anni ha svolto attività concertistica in tutto il mondo. Sempre nel 1983 ha vinto i concorsi per violino e musica da camera di Stresa e di Cesena; ha vinto il secondo premio al concorso internazionale Michelangelo Abbado a Sondrio; nel 1994 vince il premio Casella a Roma e il secondo premio al Concorso Brahms a Postfäch (Austria).

Nel 1998, su indicazione del grande compositore György Kurtag, viene chiamato per ricoprire il ruolo di primo violino nel Quartetto Orlando di Amsterdam. È stato per quindici anni primo violino solista e concertatore de I Virtuosi Italiani, ha collaborato come solista e in formazioni cameristiche con artisti del calibro di Dino Asciolla, Mario Brunello, Enrico Dindo, Giuliano Carmignola, Franco Maggio Ormezowski, Bruno Canino, Franco Petracchi, Hermann Baumann, Ifor James, Danilo Rossi. Con Enrico Dindo ha eseguito a Zagabria il doppio di Brahms con l'Orchestra sinfonica dell'omonima città e registrato dalla Radio di Zagabria. È primo violino e leader del Quartetto dell'Accademia Virgiliana di Mantova e cofondatore, con il violoncellista Pietro Bosna e il pianista Cristiano Burato, del Trio di Mantova. Collabora inoltre come prima parte e solista con varie realtà importanti tra cui l'Orchestra di Padova e del Veneto.

Ha al suo attivo più di 1500 concerti e tournée in tutto il mondo (Europa, Stati Uniti, Australia, Oriente). Recentemente, come componente dell'Ensemble.it, ha compiuto una tournée di concerti in Sud America toccando le capitali più importanti e, come componente del Trio Matisse, ha compiuto una significativa tournée in Cina.

Ha inciso per Bongiovanni, Hermitage e per la rivista Amadeus. Suona un violino costruito da Luigi Lanaro (1991), uno costruito da Stefano Trabucchi (2006) e, in particolare, suona un violino con etichetta "Santa Giuliana" e un arco "Sartori", questi ultimi appartenuti al grande violinista Franco Claudio Ferrari e gentilmente concessi dal Conservatorio "L. Campiani" di Mantova.

Possiede inoltre un violino Pedrazzini (1936).

È titolare della cattedra di musica da camera presso il Conservatorio di Musica di Mantova.